

Spett.le Marco Rontini
C.F.: RNTMRC85R09A564I
P.I.: 06851140480
Via Tizzano, 225
50012 Bagno a Ripoli (FI)
E-mail: marco@nextudio.agency
PEC: rontinimarco@pec.it

via START (<https://start.toscana.it>)

Firenze, data della sottoscrizione digitale

OGGETTO: **Richiesta di Offerta finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio di supporto al Piano di Comunicazione 2026 del Centro Europe Direct Firenze.**

Spettabile operatore economico,

Con la presente si formula Richiesta di Offerta (di seguito solo "RdO") ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto, per come descritto di seguito. Si precisa che i contenuti della presente richiesta, strutturati in articoli per facilitare il reperimento degli elementi e delle clausole essenziali del servizio, assolvono ai contenuti minimi di progettazione di servizi di cui all'art. 41, c. 12, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei Contratti pubblici" (di seguito solo "Codice") e ss.mm.ii., ed all'art. 4-bis dell'Allegato I.7 al predetto Codice.

Articolo 1 – Relazione generale illustrativa ed oggetto dell'affidamento

1. il Comune di Firenze svolge dal 1999 il servizio di informazione, comunicazione e promozione delle politiche e opportunità offerte dall'Unione Europea attraverso lo sportello al cittadino denominato "Centro Europe Direct Firenze", che opera nel quadro di un rapporto convenzionale con la

Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, come punto di contatto tra l'Unione Europea e i cittadini a livello locale.

2. Il Comune di Firenze, attraverso la presente procedura, intende acquisire un servizio di supporto al Piano di Comunicazione 2026 del Centro Europe Direct Firenze, con lo scopo di veicolare le priorità di comunicazione dell'Unione Europea sul territorio fiorentino.
3. La prestazione richiesta ai fini del presente affidamento, di natura eminentemente intellettuale, si sostanzia in un servizio di promozione e comunicazione che dovrà includere le seguenti attività/elaborazioni:
 - a) progettazione, sviluppo ed elaborazione di una *brand identity* del Piano di Comunicazione 2026 del Centro Europe Direct Firenze, specialmente in occasione dell'organizzazione e realizzazione dell'evento denominato "Notte Blu 2026", che cade nel giorno della Festa dell'Europa: 9 maggio 2026;
 - b) supporto tecnico al Centro Europe Direct Firenze nella diffusione del Piano di Comunicazione 2026 tramite i canali di comunicazione digitale (*social media*) del Comune di Firenze;
 - c) supporto tecnico al Centro Europe Direct Firenze nell'attività di progettazione, sviluppo ed elaborazione di una campagna di "*poster art*" finalizzata alla promozione dei valori dell'Unione Europea.
4. Tutte le suddette attività/elaborazioni dovranno essere realizzate e declinate in ossequio al Sistema d'Identità Visiva (SIV) del Centro Europe Direct Firenze e del Comune di Firenze. Tutto il materiale di comunicazione e promozione prodotto ai fini del presente affidamento dovrà essere inviato in anteprima alla Direzione Cultura e Sport – Servizio Sport e Politiche Giovanili – E.Q. Sport, Politiche Giovanili e Pari Opportunità e dovrà ricevere preventiva autorizzazione alla divulgazione da parte del medesimo ufficio.
5. Il presente affidamento reca il seguente codice del vocabolario comune per gli appalti pubblici - *Common Procurement Vocabulary* (CPV), di cui al Regolamento (CE) n. 2195/2002 e ss.mm.ii.: 79340000-9 - Servizi pubblicitari e di marketing.
6. Il presente affidamento si inserisce nell'ambito dei seguenti documenti di indirizzo strategico dell'Ente Comune di Firenze:
 - a) lo Statuto del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24/07/2023 e ss.mm.ii., in particolare nell'art. 8, ai sensi del quale il Comune "[...] *promuove e sostiene iniziative che sviluppano il processo di integrazione europea* [...]";
 - b) nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30/12/2025 e ss.mm.ii., nel quale è previsto l'"Indirizzo Strategico 5 – Firenze per tutti", "Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero", che è declinato nell'"Obiettivo Strategico 5.2 – Migliorare i servizi di supporto alla scuola, renderla più inclusiva e rafforzare il benessere", declinato nell'"Obiettivo Operativo 5.2.03 – Giovani", che prevede il potenziamento delle "[...] *attività per il sostegno e lo sviluppo dell'età adolescenziale di ragazzi e*

ragazze attraverso l'educazione e il terzo settore [...]", che rientrano anche tra le competenze del Centro Europe Direct Firenze.

Articolo 2 – Identità del Committente

1. Comune di Firenze – Direzione Cultura e Sport – Servizio Sport e Politiche Giovanili – Elevata Qualificazione (E.Q.) Sport, Politiche Giovanili e Pari Opportunità, Piazza Santa Croce, 1 – 50122 Firenze, P.I./C.F.: 01307110484.

Articolo 2-bis – Responsabile Unico del Progetto (RUP)

1. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'art. 15 del Codice è il sottoscritto dott. Andrea Cardosi, Responsabile di Elevata Qualificazione (E.Q.) Sport, Politiche Giovanili e Pari Opportunità del Servizio Sport e Politiche Giovanili della Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze.

Articolo 3 – Durata e valore dell'affidamento

1. Il servizio avrà durata dal momento della stipula del contratto, stimato per il 30/04/2026, fino al 31/12/2026.
2. L'Importo Stimato dell'Appalto (ISA) ai sensi dell'art. 14, c. 4, del Codice, ammonta ad € 8.000,00, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) ed altri oneri di legge. Non sono previsti costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta a carico della Stazione Appaltante derivanti da rischi da interferenza. Non saranno ammesse offerte recanti importo superiore all'importo complessivo stimato del servizio. Tale importo è onnicomprensivo di ogni spesa.
3. Il valore del servizio, di natura intellettuale, è stato stimato confrontando i prezzi medi di mercato di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura acquisiti dalla Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze.
4. Per la natura e la durata del servizio oggetto della presente richiesta, non sono previste opzioni di rinnovo, quinto d'obbligo e/o proroga (art. 120, cc. 9, 10 ed 11 del Codice) o sospensione del servizio (art. 121 del Codice).
5. Con riguardo alla clausola di revisione prezzi di cui all'art. 60 del Codice, ai fini del presente affidamento si applica l'indice "PPS – Prezzi alla produzione dei servizi" (codice ATECO: 74), individuato ai sensi dell'art. 11, c. 4, dell'Allegato II.2-bis, il cui andamento è reperibile sul portale istituzionale dell'ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica, di seguito riportato: <https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/>. Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di affidamento. La variazione è calcolata come rapporto tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di affidamento. La Stazione Appaltante, tramite il RUP, monitora l'andamento del predetto indice con frequenza trimestrale, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione prezzi. La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP, sono accertate variazioni, in

aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60, c. 5, del Codice. La revisione prezzi sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alla parte eccedente il 5%. Al fine di assicurare alla Stazione Appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica, il RUP monitora l'andamento degli indici di riferimento e, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede a darne comunicazione all'Appaltatore affinché quest'ultimo possa emettere fattura secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi. In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'Appaltatore in merito all'importo riconosciuto, spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'Appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva mediante PEC entro il termine perentorio di quindici (15) giorni solari dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito. La revisione prezzi non produce effetti retroattivi, ma soltanto in relazione alle prestazioni da eseguire dal momento in cui si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione. In relazione al disposto del presente comma non verranno applicate altre misure ordinarie di adeguamento del prezzo; si dà, inoltre, atto che nel presente affidamento non sussistono prezzi amministrati o predeterminati da una clausola di indicizzazione. Ai sensi dell'art. 60, c. 5, lett. c), del Codice, la Stazione Appaltante si impegna a far fronte all'eventuale variazione dei prezzi utilizzando somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima Stazione Appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

Articolo 4 – Luogo di svolgimento del servizio

1. Il presente servizio dovrà essere eseguito nel territorio del Comune di Firenze, codice di nomenclatura delle unità territoriali statistiche dell'Italia (NUTS): ITI14.

Articolo 5 – Termini e modalità di partecipazione alla procedura

1. L'affidamento di cui trattasi avverrà mediante procedura di affidamento diretto ex art. 50, c. 1, lett. b), del Codice, da realizzarsi mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD), di cui all'art. 25 del Codice, "START – Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana".
2. L'operatore economico in indirizzo dovrà caricare sulla piattaforma START, entro i termini indicati sulla piattaforma stessa, la seguente documentazione:
 - a) il preventivo economico, espresso in valuta con 2 cifre decimali al netto dell'IVA ed altri oneri di legge, privo del ribasso percentuale e dell'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri di sicurezza afferenti l'impresa (che dovranno riportare il valore zero – 0), utilizzando l'apposito

- modulo di START denominato "Offerta Economica", da compilare e restituire firmato digitalmente;
- b) la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà", attestante, in particolare, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui di cui al Capo II, Titolo IV, Parte V, Libro II del Codice, secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante, da compilare in ogni sua parte e sottoscrivere digitalmente;
 - c) una scomposizione dell'offerta economica di cui alla lettera a) del presente comma, secondo il modello di fac-simile fornito dalla Stazione Appaltante, che contenga un cronoprogramma di massima delle attività/elaborazioni da realizzare ai fini del presente affidamento, comprensivo dei relativi costi unitari e del costo totale del servizio.
3. La presentazione della predetta documentazione sulla piattaforma SART costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente documento e nei relativi allegati, con rinuncia ad ogni eccezione.

Articolo 6 – Documentazione messa a disposizione dell'operatore economico

1. La documentazione messa a disposizione dell'operatore economico su START si compone:
 - a) della presente RdO;
 - b) della modulistica di cui al precedente articolo 5, c. 2, della presente RdO.
2. Con la sottoscrizione del presente documento codesto operatore economico si dichiara altresì edotto delle disposizioni contenute nei seguenti codici, che si intendono qui per ripetuti e trascritti:
 - a) "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al DPR 62/2013 e ss.mm.ii., che si dà per letto reperibile al seguente sito web istituzionale: <https://www.normattiva.it/>;
 - b) "*Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze*", approvato con Deliberazione di Giunta n. 12 del 26/01/2021 e ss.mm.ii., reperibile alla sezione "Amministrazione trasparente/Atti generali" del sito web istituzionale del Comune di Firenze: <https://www.comune.fi.it/>.

Articolo 7 – Obblighi dell’Affidatario

1. L’Affidatario è tenuto al rispetto integrale di tutte le disposizioni contenute nel presente documento e nei suoi rispettivi allegati.
2. Sono a carico dell’Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all’integrale espletamento dell’oggetto contrattuale.
3. L’Affidatario si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente documento a perfetta regola d’arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell’affidamento, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente documento. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall’osservanza delle predette norme e

prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

4. L'Affidatario garantisce la disponibilità di personale in possesso delle necessarie competenze specialistiche rispetto alle prestazioni richieste dal presente documento. L'Affidatario si impegna a comunicare allo scrivente Ufficio nominativo, contatto telefonico ed e-mail del Responsabile contrattuale che interagirà con la Committenza, in nome e per conto del Soggetto Affidatario, in ordine all'esecuzione dell'affidamento, al monitoraggio dei servizi svolti, nonché alla quantificazione dei corrispettivi ed alla fatturazione.
5. L'Affidatario dovrà assicurare che il personale eventualmente impiegato nell'esecuzione del servizio sia in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa e regolamentazione europea, statale, regionale e comunale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali. Il personale, fermo restando l'obbligo di raccordo con l'Amministrazione Comunale, opererà senza vincoli di subordinazione nei confronti della stessa e risponderà del proprio operato solo al Responsabile del Soggetto Affidatario.
6. L'Affidatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti nonché da quelle derivanti dalla tutela del diritto d'autore secondo la relativa normativa italiana ed europea.
7. L'Affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal RUP, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto. L'Affidatario si impegna altresì a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di ogni verifica da parte della Direzione Cultura e Sport – Servizio Sport e Politiche Giovanili – E.Q. Sport, Politiche Giovanili e Pari Opportunità del Comune di Firenze.
8. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni variazione nei propri assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione entro quindici (15) giorni lavorativi dall'intervenuta modifica.
9. Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Affidatario nell'esecuzione del presente servizio non potrà essere, in alcun modo, comunicata, pubblicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte della Stazione Appaltante.
10. L'Affidatario si impegna a dare informazione tempestiva al RUP di eventuali interruzioni nell'espletamento del servizio, determinate da cause di forza maggiore, imprevedute e/o imprevedibili (ivi compresi scioperi, assemblee sindacali, ecc.) e che possano impattare negativamente sull'erogazione del servizio.
11. L'Affidatario si impegna ad adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto) e ss.mm.ii.

12. L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con l'Amministrazione Comunale e che in tal caso i dati di cui l'Affidatario sia venuto a conoscenza dovranno essere, a richiesta del Comune di Firenze, o restituiti allo stesso o distrutti.
13. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente servizio, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
14. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali sub-affidatari e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
15. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione Comunale. L'Affidatario si impegna a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.) e ulteriori provvedimenti in materia (Regolamento UE n. 2016/679 – GDPR e ss.mm.ii.).
16. L'Affidatario si obbliga ad accettare la nomina da parte del Comune di Firenze come Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (RTDP), effettuato in esecuzione del presente affidamento, nel rispetto della modulistica e delle clausole predisposte dal Comune. In sede di compilazione del documento di cui all'art. 5, c. 2, lett. b), della presente RdO, l'operatore economico provvederà a comunicare formalmente il nominativo del soggetto da nominare Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (RTDP) del Comune, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale, e la Stazione Appaltante provvederà alla nomina con separato atto.
17. Gli obblighi di comportamento previsti dal DPR 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze*", approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021, e ss.mm.ii., sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente delle disposizioni contenute nei codici di cui al periodo precedente.
18. In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno e la facoltà di applicare le penali di cui all'art. 9 del presente documento, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 14 del presente documento.

Articolo 8 – Monitoraggio e verifica del servizio

1. Il Comune di Firenze, tramite i propri competenti uffici della Direzione Cultura e Sport – Servizio Sport e Politiche Giovanili – E.Q. Sport, Politiche Giovanili e Pari Opportunità, svolge le funzioni di verifica e controllo in fase di esecuzione su quanto stabilito dalla presente RdO.
2. Nel corso dello svolgimento del servizio, l’Affidatario si impegna a presentare alla Direzione Cultura e Sport – Servizio Sport e Politiche Giovanili – E.Q. Sport, Politiche Giovanili e Pari Opportunità un’anteprima di ciascuna realizzazione grafica, di promozione e comunicazione prevista dal presente affidamento, ai fini dell’ottenimento del relativo nulla osta alla pubblicazione.
3. L’Affidatario si impegna a fornire alla Stazione Appaltante copia digitale di tutto il materiale promozionale e/o pubblicitario prodotto ai fini del presente affidamento.
4. L’Affidatario si impegna a fornire alla Stazione Appaltante, in sede di ultimazione delle prestazioni contrattuali, una relazione finale del servizio svolto.

Articolo 9 – Penali

1. Nell’espletamento del servizio l’Affidatario sarà tenuto ad osservare e a far osservare tutte le disposizioni impartite dal RUP in ordine al controllo tecnico e contabile dell’appalto.
2. Qualora si verificassero, nel corso dell’esecuzione del contratto, inadempimenti, ritardi o difformità rispetto agli obblighi di cui al presente documento, il RUP si riserva la facoltà di applicare delle penali ai sensi dell’art. 126 del Codice, fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore. In tal caso, il RUP contesta gli addebiti all’Affidatario, assegnando un termine di dieci (10) giorni solari per la presentazione di controdeduzioni. Valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l’Affidatario abbia risposto, il RUP dispone l’applicazione della penale.
3. Le penali saranno calcolate per un importo compreso tra lo 0,5 per mille e l’1,5 per mille dell’ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo nell’adempimento della prestazione, da intendersi in termini di penale giornaliera da applicare per tutto il tempo in cui la prestazione non è effettuata con le modalità richieste dalla Stazione Appaltante, nei casi di seguito riportati:
 - a) ingiustificato ritardo nell’invio della comunicazione prevista all’art. 7, c. 8, del presente documento, con decorrenza della penale dal termine previsto al predetto articolo, valutate negativamente le controdeduzioni presentate o scaduto il termine della contestazione senza che l’Affidatario abbia risposto;
 - b) ingiustificata divulgazione e/o pubblicazione di materiale non autorizzato ai sensi dell’art. 8, c. 2, della presente RdO, con decorrenza della penale dalla data di accertamento del fatto, valutate negativamente le controdeduzioni presentate o scaduto il termine della contestazione senza che l’Affidatario abbia risposto;
 - c) ingiustificato ritardo nella produzione del materiale di cui all’art. 8, cc. 3 e 4, della presente RdO, con decorrenza della penale dalla data fissata da specifico Ordine di Servizio del RUP, valutate

- negativamente le controdeduzioni presentate o scaduto il termine della contestazione senza che l'Affidatario abbia risposto;
- d) ingiustificato ritardo nel recepimento di disposizioni contenute in Ordini di Servizio impartiti dal RUP in ordine al controllo tecnico e contabile dell'appalto, con decorrenza della penale dal termine indicato nell'Ordine di Servizio, valutate negativamente le controdeduzioni presentate o scaduto il termine della contestazione senza che l'Affidatario abbia risposto.
4. Le penali di cui ai commi precedenti non possono comunque superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale.
5. L'applicazione delle penalità si sostanzia in una trattenuta sui crediti dell'operatore economico in sede di liquidazione.
6. L'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento di eventuali danni al verificarsi di inadempienze e/o violazioni delle norme contrattuali, degli obblighi assunti per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, alla perfetta esecuzione del servizio, in conformità al presente documento.

Articolo 10 – Corrispettivo per i servizi prestati e modalità di pagamento

1. Il corrispettivo complessivo che l'Amministrazione Comunale pagherà all'Affidatario sarà determinato sulla base del preventivo presentato dall'operatore economico ed accettato dalla Stazione Appaltante.
2. L'importo contrattuale si intende come onnicomprensivo di tutte le spese sostenute dall'Affidatario.
3. Il pagamento dei compensi dovuti per l'esecuzione del servizio avverrà, conformemente alle modalità e tempistiche previste dalla relativa normativa vigente in materia, in una o più soluzioni, una volta accertata la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali ed acquisita la relazione di cui all'art. 8, c. 4, della presente RdO.
4. L'Affidatario si impegna a trasmettere fattura elettronica tramite Sistema di Interscambio (SdI), ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013 e ss.mm.ii., indirizzata alla Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze, con sede in Via Giuseppe Garibaldi, 7 – 50123 Firenze, C.F.: 01307110484, la quale provvederà alla liquidazione di quanto dovuto entro 30 giorni dalla data di presentazione della stessa, salvo deroghe previste dalla normativa e dai regolamenti di settore.
5. La fattura in formato elettronico dovrà obbligatoriamente contenere le seguenti indicazioni:
 - a) oggetto: *"Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del servizio di supporto al Piano di Comunicazione 2026 del Centro Europe Direct Firenze"*;
 - b) codice IPA univoco della Direzione: F2BGES;
 - c) firma elettronica qualificata o digitale da parte del fornitore o di un terzo soggetto delegato;
 - d) Codice Identificativo di Gara (CIG) di cui all'art. 3, c. 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
 - e) numero del capitolo di spesa e dell'impegno e/o sub-impegno di spesa di riferimento;

- f) riferimento alla Determinazione Dirigenziale di assunzione dell'impegno/sub-impegno di spesa di riferimento;
- g) riferimento normativo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e di altri oneri di legge.
6. I pagamenti saranno effettuati previo espletamento delle necessarie verifiche ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/1973 e ss.mm.ii. e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). L'accertamento di un'inadempienza ai sensi del citato articolo e l'acquisizione di un DURC irregolare costituiscono cause di inesigibilità del credito fino al definitivo accertamento dell'entità del debito. Fino a tale momento, non decorreranno, pertanto, interessi moratori in favore dell'Affidatario. In caso di ottenimento da parte del RUP di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva si applica quanto previsto dall'art. 11, c. 6, del Codice.
7. Nel caso vengano contestate all'operatore economico inadempienze nell'esecuzione dei servizi che abbiano comportato l'applicazione di penali per le quali sia pendente il procedimento di contestazione in contraddittorio di cui al precedente art. 9, il pagamento viene sospeso in relazione all'importo corrispondente alle penali contestate. In tali casi, i termini di pagamento della quota residuale ancora dovuta decorreranno dalla data di definizione del procedimento stesso, una volta accertato che non sussistano penali da applicare.
8. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120, c. 1, lett. d), n. 2), del Codice, è fatto divieto all'Affidatario di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. L'Affidatario può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 120, c. 12, del Codice. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione Comunale. Le cessioni sono efficaci e opponibili alla Stazione Appaltante qualora queste non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque (45) giorni dalla notifica della cessione (art. 6, c. 2, Allegato II.14 al Codice). L'Affidatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG del presente appalto al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Affidatario, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Affidatario medesimo, riportando il CIG. In caso di inosservanza da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Comunale al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'articolo 3, cc. 1 e 8, della L. 136/2010 e ss.mm.ii., l'Affidatario, nonché gli eventuali sub-affidatari, devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, comunicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle

modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni, la Stazione Appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi legali e degli interessi di mora.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi alla presente procedura:
 - a) per pagamenti a favore dell'Affidatario, dei sub-affidatari, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione al presente intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale;
 - b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al primo comma del presente articolo;
 - c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le prestazioni richieste di cui all'art. 1, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al primo comma per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione del presente intervento.
3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal sub-affidatario e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente affidamento, il CIG associato al presente servizio.
4. I soggetti di cui al comma 1 del presente articolo, che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, informano contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. L'operatore economico affidatario dovrà inserire, a pena di nullità, nei contratti con sub-affidatari e subcontraenti apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire al Comune la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Articolo 12 – Modalità di stipula del contratto

1. Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18, c. 1, del Codice, consistente in un apposito scambio di lettere mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).
2. Costituiscono parte integrante del contratto la presente RdO e i documenti specificati all'art. 6 del presente documento.
3. Prima della stipula del contratto l'operatore economico affidatario dovrà produrre alla Stazione Appaltante, a mezzo PEC all'indirizzo servizio.sport@pec.comune.fi.it, l'accettazione della nomina a Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (RTDP), per come stabilito all'art. 7, c. 16, del presente documento.
4. ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, c. 10, del Codice e dell'allegato I.4 al Codice, in ragione dell'entità dell'importo del contratto, l'operatore economico è esentato dal versamento dell'imposta di bollo.



Articolo 13 – Risoluzione e recesso

1. L'Amministrazione Comunale provvederà alla risoluzione del contratto nei casi e con le modalità previste dall'articolo 122 del Codice.
2. In caso di risoluzione del contratto, a norma dell'art. 122, c. 5, del Codice, l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli eventuali oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
3. La Stazione Appaltante ha altresì facoltà di risolvere il contratto con l'Affidatario mediante PEC, previo espletamento della medesima procedura di contestazione degli addebiti di cui all'art. 9 del presente documento, nei seguenti casi:
 - a) perdita dei requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II, Parte V, Titolo IV, Capo II del Codice dei Contratti (D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);
 - b) intervento di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 del Codice;
 - c) superamento del tetto massimo indicato al precedente art. 9, c. 4, del presente documento per l'applicazione delle penali;
 - d) grave o reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale; a tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave: la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
 - e) inosservanza degli obblighi di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii. per la tracciabilità dei flussi finanziari;
 - f) grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nei codici di cui all'art. 6, c. 2, della presente RdO;
 - g) interruzione, abbandono o mancata effettuazione continuativa del servizio per più di cinque (5) giorni lavorativi, anche non consecutivi, senza giustificato motivo;
 - h) accertata frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e/o delle prestazioni contrattuali;
 - i) cessazione dell'attività, fallimento o procedura concorsuale dell'Affidatario;
 - j) gravi inadempienze degli obblighi in materia di rapporti di lavoro (retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza del lavoro) nei confronti del personale impiegato a vario titolo nei servizi oggetto dell'appalto;

- k) reiterato inadempimento ad Ordini di Servizio impartiti dal RUP a norma dell'art. 9, c. 1, del presente documento;
 - l) subappalto non autorizzato, cessione anche parziale del contratto, cessione del credito o violazione di norme regolanti il subappalto;
 - m) gravi violazioni degli obblighi di cui all'art. 7 del presente documento.
4. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni di cui al comma precedente, ovvero scaduto il termine senza che l'operatore economico abbia risposto, il Comune di Firenze dichiarerà risolto il contratto. In caso di risoluzione del contratto, l'Affidatario si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.
 5. L'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi dell'art. 122, c. 2, del Codice, alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 94 del Codice.
 6. La Stazione Appaltante ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno venti (20) giorni solari, da comunicarsi all'Affidatario via PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Comunale. In caso di recesso, l'Affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali acquistati per l'esecuzione delle prestazioni, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo del contratto, depurato dell'eventuale ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Articolo 14 – Subappalto

1. In ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento di cui trattasi, avente ad oggetto un'unica prestazione di natura eminentemente intellettuale, si ritiene che lo stesso debba essere ad esclusivo carico dell'Affidatario.

Articolo 15 – Clausola compromissoria e foro competente

1. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente affidamento ed è vietato in ogni caso il compromesso.
2. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente affidamento è competente esclusivamente il Foro di Firenze.
3. La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. Eventuali ricorsi potranno essere proposti



innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli n. 40, tel. +39 055 267 301, PEC: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it, nei termini indicati dall'art. 120 del predetto decreto.

Articolo 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati raccolti ai fini della presente procedura sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “Regolamento UE” o solo “Regolamento”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.
2. Finalità del trattamento: i dati forniti dal partecipante alla presente procedura vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini dell'affidamento, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. I dati forniti dal partecipante vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.
3. Base giuridica e natura del conferimento: il partecipante alla presente procedura è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il partecipante all'affidamento o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.
4. Natura dei dati trattati: i dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:
 - a) dati personali comuni (per esempio anagrafici e di contatto);
 - b) dati relativi a condanne penali e a reati (“giudiziari”) di cui all'articolo 10 del summenzionato Regolamento UE, al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla normativa vigente ai fini dell'affidamento (non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali”, cosiddetti “sensibili”, di cui all'articolo 9 del Regolamento UE).
5. Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.
6. Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati: i dati potranno essere:

- a) trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il presente procedimento e l'esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
 - b) comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al presente procedimento ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
 - c) comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte di eventuali commissioni di aggiudicazione e/o di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
 - d) comunicati ad altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti nei limiti consentiti dalla l. 241/1990 e ss.mm.ii.
 - e) Il nominativo dell'affidatario sarà pubblicato sul sito internet www.comune.fi.it.
 - f) Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, c. 16, lett. b, e c. 32, L. 190/2012 e ss.mm.ii.; art. 35 D.lgs. 33/2012 e ss.mm.ii.; nonché art. 27, D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.), il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.comune.fi.it.
 - g) I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.
7. Periodo di conservazione dei dati: il periodo di conservazione dei dati è di dieci (10) anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto dell'art. 89 del Regolamento UE.
8. Diritti del partecipante/interessato: per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal partecipante all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:
- a) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
 - b) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - c) il diritto di chiedere - e nel caso ottenere - la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
 - d) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'articolo 20 del Regolamento UE.
 - e) Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perverrà nei termini di legge e/o non sarà ritenuta soddisfacente dall'interessato, quest'ultimo

potrà far valere i propri diritti innanzi all'Autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

9. Titolare e Responsabile del trattamento dei dati:

- a) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze, salvo quanto previsto dall'art. 7, c. 16 del presente documento.
- b) Sub-titolare del trattamento dei dati: i Dirigenti *pro tempore* del Comune di Firenze Responsabili della relativa fase della procedura, salvo quanto previsto dall'art. 7, c. 16 del presente documento.
- c) Responsabile esterno del trattamento dei dati in relazione alla fase di affidamento: è il gestore del "Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START".
- d) Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema "START" e del Comune di Firenze assegnati alle strutture interessate dalla presente procedura.

10. Consenso al trattamento dei dati personali: acquisite le sopra riportate informazioni, con la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante *pro tempore* dell'Affidatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il partecipante si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (*Interessati*) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Articolo 17 – Avvertenze

1. l'amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento, o di differire la data di avvio del servizio, ove lo richiedano motivate esigenze, senza che l'operatore economico interessato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Articolo 18 – Informazioni e/o chiarimenti sulla procedura

1. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti sulla presente procedura, è possibile contattare gli uffici dello Scrivente RUP ai recapiti a piè di pagina del presente documento.

Articolo 19 – Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto e specificato nel presente documento, si rinvia alle norme e ai regolamenti vigenti in materia e, nello specifico, al Codice dei contratti pubblici: D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Dott. Andrea Cardosi

